



Cofanetto nostalgia

Questo è un baule con la scritta "toys". È il baule dei giocattoli. Lo trovate nei migliori negozi per un prezzo che a seconda delle piazze (Milano, Firenze, Roma...) gira poco sopra o poco sotto le 200 lire. Che cos'è? È un carillon. A cosa serve? A far piangere. Piangere di nostalgia, piangere di tenerezza. I giocattoli stanno fermi, non si possono tirare fuori dal baule, il coperchio non si chiude. Voi state lì, fermi, li guardate, li sfiorate coi polpastrelli, sentite la musicina, e lacrimoni garantiti.

Dunque questo è il regalo perfetto per Natale, per certi destinatari. Destinatari adulti? Forse, ma non è detto. Oggi sono saltate le "fasce d'età", i bambini dell'asilo giocano a scacchi, i direttori di banca in pensione giocano coi soldatini. Certamente la signora bovarista bellissima e trentenne, bellissima e quarantenne, bellissima e cinquantenne (probabilmente esistono già le signore bellissime e sessantenni, o saranno lanciate sul mercato nelle prossime settimane) piangeranno di tenerezza nel modo giusto, ricevendo dalle vostre mani questo regalo; ma forse lo apprezzerà anche il ragazzone violento, l'uomo maturo, il nonno senza età.

Questo è un carillon ricco e figurato, "vestito". Esistono, nei soliti negozi, anche carillons poveri, nudi, con le lamelle e la ruota dentata al vento, vanno a manovella. I più strazianti suonano *Per Elisa* e *L'Internazionale*.